

CODICE ETICO

**PRINCIPI ETICI E VALORI CHE ISPIRANO LA CULTURA E
LA CONDOTTA DEL CONSORZIO MELINDA**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Consorzio MELINDA S.c.a. in data 05/12/2023

DEFINIZIONI

Nel Codice Etico:

- ✓ per "MELINDA" si intende "Consorzio MELINDA S.c.a.;"
- ✓ per "Il Consorzio " si intende "Consorzio MELINDA S.c.a.;"
- ✓ per "Destinatari" si intendono i dipendenti, i collaboratori di MELINDA, i soci di MELINDA, nonché tutti coloro che operano all'interno di MELINDA per il raggiungimento degli obiettivi della stessa;
- ✓ per "Interlocutori" si intendono i clienti, i fornitori , nonché, più in generale, tutte quelle categorie di individui, gruppi e/o istituzioni, il cui apporto è richiesto per realizzare la missione di MELINDA e/o che hanno comunque un interesse in gioco nel suo perseguimento.

INTRODUZIONE

Questo Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione dell'attività di impresa di MELINDA. Il Codice Etico è un insieme di principi e regole la cui osservanza da parte dei Destinatari è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione di MELINDA, costituendo un patrimonio decisivo per il successo della cooperativa.

Il Codice Etico si propone di improntare a correttezza, lealtà, integrità e trasparenza le operazioni, i comportamenti, i modi di lavorare e i rapporti sia interni che nei confronti di soggetti esterni.

I Destinatari del Codice Etico sono tenuti a conoscerne il contenuto ed a contribuire alla sua attuazione ed al suo miglioramento; qualora ne violino le regole, essi ledono il rapporto di fiducia con la cooperativa.

La storia

MELINDA nasce nel 1989 allo scopo di centralizzare e gestire in modo unico la Qualità, il Marketing al fine di trasmettere al Mercato un'immagine univoca delle mele coltivate dai frutticoltori soci delle 16 Cooperative aderenti al Consorzio, con l'obiettivo ultimo di migliorare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle aziende agricole gestite dai soci stessi. Nel corso degli anni successivi i buoni risultati derivanti da questo primo livello di centralizzazione delle attività hanno suggerito ai soci frutticoltori di implementare steps successivi di integrazione delle loro attività.

In particolare:

- 1994: centralizzazione delle vendite della frutta destinata alla trasformazione industriale;
- 1998: centralizzazione della commercializzazione del 100% della produzione e passaggio in capo al Consorzio di tutti i dirigenti precedentemente alle dipendenze delle singole Cooperative consorziate;
- 2002: centralizzazione in capo al Consorzio della disponibilità e della gestione delle strutture ed infrastrutture adibite al conferimento, allo stoccaggio, alla selezione ed al confezionamento della frutta precedentemente nella disponibilità e sotto la gestione delle singole Cooperative consorziate e passaggio in capo al Consorzio del 100% del Personale precedentemente dipendente delle singole Cooperative consorziate.

- 2009: partecipazione insieme ad altre primarie realtà del settore frutticolo regionale e nazionale alla costituzione di attività consortili di vario genere nel settore della frutta.
- Dal 2019 MELINDA ha aderito ad APOT che è una cooperativa, in forma giuridica di consorzio, riconosciuta come A.O.P (Associazione di Organizzazioni di Produttori) con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1570/2019 ai sensi del Reg. CE 1308/2013. APOT é composta dai seguenti soci: i Consorzi Melinda e La Trentina (Organizzazione di produttori), la Cooperativa Co.P.A.G. ((Cooperativa Produttori Agricoli Giudicariesi scarl); rappresenta circa l'85% del totale del settore frutticolo trentino. Apot è: - il soggetto deputato, per il settore ortofrutticolo, alla predisposizione e gestione dei disciplinari di produzione integrata, compresi il coordinamento dei controlli, le relative analisi e, quando previste, l'applicazione delle sanzioni; il soggetto licenziatario del marchio "Qualità Trentino" mela e ciliegia; il soggetto incaricato di promuovere la concentrazione dell'offerta, l'immissione sul mercato e la commercializzazione della produzione dei soci secondo quanto previsto dall'art 4 del Regolamento interno lett. I) APOT - con riferimento alla Sezione seconda del medesimo Regolamento.

La missione

MELINDA esiste per massimizzare - in modo sostenibile e coerente con il nostro mercato di appartenenza - il profitto dei Soci attraverso un'attenzione incessante alla Qualità di Prodotto e di Processo, nel rispetto dell'Ambiente in cui produce e creando sempre più vantaggi reali per i Consumatori dei prodotti, per i Clienti, per i Collaboratori e per la Società in cui opera.

1. I NOSTRI VALORI

Democrazia

Il valore della "democrazia cooperativa" - una testa un voto - è fondamentale per caratterizzare la cooperazione e distingue nettamente il modello cooperativo dalle altre tipologie di impresa. I rapporti nelle cooperative e tra cooperative sono tali da rendere la democrazia un fatto sostanziale e non solo formale. Nella cooperazione la sostanza della democrazia è garantita da meccanismi di elezione e di decisione in virtù dei quali la proprietà non è la fonte decisiva della rappresentanza, né il fattore che ne condiziona la formazione.

Mutualità e solidarietà

La mutualità è il fondamento costitutivo della cooperazione. Essa è strumento per raggiungere, uniti, beni che non si potrebbero altrimenti ottenere individualmente. La solidarietà persegue l'ulteriore finalità di ampliare i benefici mutualistici favorendo l'adesione di nuovi soci, la costituzione di nuove imprese cooperative e il benessere dell'intera popolazione trentina impedendo così che il valore della mutualità si tramuti in privilegio di un gruppo, di cui usufruiscono in maniera esclusiva i soci del movimento cooperativo.

Territorio

La cooperazione nasce in un territorio e si radica in esso al fine di cogliere e rispondere ai bisogni della comunità che lì vive e alle sue esigenze materiali e immateriali ricoprendo un ruolo di attore sociale molto importante. Inoltre, in un'ottica di sviluppo sostenibile, è profonda la convinzione che per la sopravvivenza stessa dell'umanità, delle generazioni future e del pianeta, è essenziale la riproducibilità delle condizioni di vita e di lavoro delle comunità adottando prontamente ogni innovazione tecnologica che il Mercato renderà disponibile e che la Ricerca indicherà come utile al fine di minimizzare l'impronta ambientale derivante dall'attività agricola e di prevenire l'impoverimento delle risorse naturali.

Nell'ottica della tutela massima del territorio MELINDA assicura il rispetto di ogni norma di legge in materia di tutela dell'ambiente e del territorio. L'impiego di prodotti pericolosi avviene nel rigoroso rispetto della regolamentazione vigente. Sono adottate le misure necessarie a evitare incidenti che possano recare danno alla collettività ed all'ambiente. MELINDA garantisce la sicurezza dei prodotti e dei servizi offerti.

Reciprocità ed Eguaglianza

La reciprocità impegna a comportarsi verso gli altri come si vorrebbe gli altri si comportassero verso di noi. Essa comporta la disposizione ad agire nella convinzione che donare è importante quanto ricevere e che, solo grazie allo scambio reciproco di beni materiali, spirituali e relazionali, è possibile contribuire alla costruzione di società ed economie più eque. In un rapporto di reciprocità si realizza concretamente anche il valore dell'eguaglianza, che conduce a sottolineare la centralità della persona attraverso la convinzione che fattore di unità e di coesione è il principio democratico della discussione e decisione tra persone libere e responsabili.

Responsabilità sociale

La responsabilità sociale è un valore fondante dell'impresa e del movimento cooperativo fin dalle sue origini nella convinzione che tutte le imprese devono sì contribuire alla legittimazione dell'impresa stessa, ma anche allo sviluppo e al benessere della società e delle comunità in cui e mediante cui esse operano.

Equità

L'equità è uno dei valori cooperativi storicamente più rilevanti e consente di affermare che la cooperazione è sempre stata un fattore di civilizzazione delle società e di umanizzazione del mercato impedendo ogni sorta di discriminazione.

2. PRINCIPI GENERALI

I Destinatari del Codice Etico devono sempre attenersi ai seguenti principi guida:

Imparzialità

Nelle decisioni che influiscono sulla scelta dei clienti, la gestione e valutazione del personale o l'organizzazione del lavoro, la selezione e la gestione dei fornitori, i rapporti con la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano, MELINDA evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

Legalità

Nell'ambito dell'attività professionale si è tenuti a rispettare con diligenza, oltre al presente Codice Etico, le leggi e i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui MELINDA opera. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di MELINDA può giustificare una condotta non onesta.

Per garantire la prevenzione di condotte illecite nell'ambito dell'attività aziendale, MELINDA si è dotata di un Modello di Organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001, comprensivo anche di un sistema di whistleblowing (D. Lgs. 24/2023) che consente ai soggetti che entrano in contatto con la Società per motivi connessi alla sua attività di segnalare (anche in forma anonima) condotte potenzialmente lesive di norme di legge e del Modello, garantendo ai segnalanti riservatezza e protezione da qualsivoglia condotta ritorsiva.

MELINDA incoraggia a segnalare tempestivamente e il più dettagliatamente possibile eventuali condotte illecite, in modo da poter intervenire per eliminare tali condotte ed eventualmente sanzionarne gli autori.

È inoltre preciso dovere di chiunque riceva erroneamente una segnalazione ai sensi del D.Lgs. 24/2023 trasmetterla immediatamente al soggetto incaricato.

Per le segnalazioni ex art. 6 comma 2 bis del D.Lgs. 231/01, MELINDA mette a disposizione dei propri dipendenti e collaboratori un applicativo software accessibile via rete Internet e vari canali documentali ed orali che sono riportati nel Protocollo Whistleblowing. L'applicativo software garantisce l'assoluta riservatezza e la crittografia dei dati del segnalante e della segnalazione, poiché ad essi può accedere solo il soggetto ricevente. La Società ha affidato all'Organismo di Vigilanza la funzione di ricevere tali segnalazioni. Per le segnalazioni ex D.Lgs. 24/2023 e ai sensi dell'art. 6, comma 2 bis del D.Lgs. 231/01, MELINDA ha individuato nell'Organismo di Vigilanza quale soggetto preposto al ricevimento e al trattamento degli stessi.

La Società mette a disposizione di tutti i soggetti che possono entrare in contatto con la stessa, appositi canali, anche telematici, che garantiscono l'assoluta riservatezza e la crittografia dei dati del segnalante e della segnalazione, poiché accessibili solo al destinatario:

1) Applicazione software accessibile dal link <https://melinda.it/whistleblowing/>

2) Lettera da inviare all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza c/o MELINDA A. PER ISCRITTO A MEZZO DI:

Nota/lettera a mezzo del servizio postale in busta chiusa recante la dicitura "RISERVATA NON APRIRE - DA CONSEGNARE AL PRESIDENTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA".

L'indirizzo di posta ordinaria è: *Organismo di Vigilanza c/o MELINDA Via Trento 200/9 38023 Cles (TN)*

2) CANALE DI POSTA ELETTRONICA

La segnalazione della violazione può essere inoltrata tramite e-mail, firmata o in forma anonima al seguente indirizzo

organismodivigilanzamelinda@gmail.com

Il canale di posta elettronica è visibile solo ad ODV gestore delle segnalazioni e gestita tramite password conosciuta esclusivamente da ODV e modificata trimestralmente

C. CANALE INFORMATICO

MELINDA ha adottato altresì un canale informatico di gestione delle segnalazioni whistleblowing, avendo incaricato un fornitore esterno.

È possibile accedere all'applicazione tramite il portale al seguente link: <https://melinda.it/whistleblowing/>
Registrandolo la segnalazione su questo portale, si otterrà un codice identificativo univoco, "key code", che dovrà essere utilizzato per "dialogare" con il gestore in modo personalizzato e per essere costantemente informato sullo stato di lavorazione della segnalazione inviata.

4) FORMA ORALE

La forma orale è consentita previa richiesta da parte del Segnalante di un incontro diretto (attraverso mail o con la modalità scritta sopra riportata o telefonando al numero 0461.239136 dello Studio Dike Avvocati Associati) con l'Organismo di Vigilanza, che fisserà l'incontro entro un termine ragionevole. L'incontro, alla sola presenza dell'Organismo di Vigilanza, verrà registrato.

La Società ha affidato all'Organismo di Vigilanza la funzione di ricevere tali segnalazioni. Per le segnalazioni ex D.Lgs. 24/2023 e ai sensi dell'art. 6, comma 2 bis del D.Lgs. 231/01, MELINDA ha individuato nell'Organismo di Vigilanza quale soggetto preposto al ricevimento e al trattamento degli stessi.

Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti siano o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse con MELINDA; con ciò si intende qualsiasi caso in cui i Destinatari del presente Codice Etico perseguano un interesse diverso dalla missione di impresa o traggano un vantaggio personale dalle opportunità date dall'attività di impresa.

Riservatezza

MELINDA assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti. Inoltre, tutti i Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

Valore delle risorse umane

I Destinatari del presente Codice Etico sono un fattore indispensabile per il successo di MELINDA. Per questo motivo, MELINDA tutela e promuove il valore delle persone allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascuno. MELINDA si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, MELINDA garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità dei Destinatari.

Integrità della persona

MELINDA garantisce l'integrità fisica e morale dei Destinatari, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Perciò non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Correttezza ed equità nei contratti

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Chiunque operi in nome e per conto di MELINDA non deve approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisti, per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

Qualità dei servizi e dei prodotti

MELINDA orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri Interlocutori dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi.

Concorrenza leale

MELINDA intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante.

Trasparenza delle operazioni

Tutte le azioni, le operazioni, le transazioni e in generale i comportamenti tenuti e seguiti dai Destinatari, in merito alle attività svolte nell'esercizio delle funzioni di propria competenza e responsabilità, devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, obiettività.

Per le operazioni che hanno un'incidenza particolare sul rapporto con gli Interlocutori deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento, e in particolare la rintracciabilità e quindi l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

In particolare, le operazioni contabili devono essere correttamente registrate secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili.

Rapporti con la collettività e tutela ambientale

Avendo un forte legame con il territorio e consapevole che le proprie attività incidono sulla qualità della vita del territorio stesso, MELINDA si impegna ad investire in innovazione per migliorare il livello qualitativo dei servizi erogati, garantendo la salvaguardia delle risorse naturali e dei prodotti immessi sul Mercato.

3. CRITERI DI CONDOTTA

I Destinatari del Codice Etico devono sempre attenersi ai criteri di condotta di seguito indicati:

3.1 Relazioni con i soci, i dipendenti e/o i collaboratori

3.1.1. Selezione del Personale

La valutazione del Personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati, evitando favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione (per esempio evitando che il selezionatore sia legato da vincoli di parentela con il candidato).

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

3.1.2. Costituzione del rapporto di lavoro

Il Personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- a) caratteristiche della funzione e del ruolo da svolgere;
- b) elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- c) norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa;
- d) contenuto del Codice Etico.

Tali informazioni sono presentate al dipendente e/o collaboratore in modo tale che lo stesso ne abbia un'effettiva comprensione.

3.1.3. Tutela della privacy

La privacy dei soci, dipendenti e/o collaboratori è tutelata adottando standard che specificano le informazioni che l'impresa richiede al dipendente e/o collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei soci, dipendenti e/o collaboratori. E' inoltre vietato, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, comunicare e/o diffondere i dati personali dei soci, dipendenti e/o collaboratori senza previo consenso degli interessati.

3.1.4. Integrità e tutela della persona

MELINDA si impegna a tutelare l'integrità morale dei soci, dipendenti e/o collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza fisica e/o psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona e delle sue convinzioni.

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

MELINDA assicura di non sottoporre il proprio personale a condizioni di sfruttamento approfittando dell'eventuale stato di bisogno.

MELINDA provvede e si assicura che né direttamente né indirettamente per opera di propri fornitori o partner siano impiegati cittadini di paesi terzi il cui soggiorno in Italia risulti irregolare.

I collaboratori e i partner della Società adeguano la propria organizzazione e le proprie azioni ai principi e alle previsioni del Codice etico e dei modelli di organizzazione e gestione adottati dalla Società, assicurandone il concreto e costante rispetto.

Nessun dipendente o collaboratore della società può intraprendere iniziative finalizzate a incidere in modo scorretto sul mercato.

MELINDA, i suoi dipendenti, collaboratori e soci si astengono dalla ricerca di accordi illeciti per il controllo dei prezzi, da accordi per la ripartizione territoriale del mercato, e da ogni altra azione tendente a creare condizioni di vantaggio illecito o a deformare le regole che governano il libero mercato.

MELINDA, i suoi dipendenti, collaboratori e soci condannano ogni forma di associazione che persegua fini illeciti e immorali.

Il socio, dipendente e/o collaboratore di MELINDA che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, ecc., può segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza che valuterà l'effettiva violazione del Codice Etico.

3.1.5. Gestione del Personale – Tutto compreso nel ns. punto 3 ma con più dettagli e comportamenti specifici.

MELINDA evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri soci, dipendenti e/o collaboratori.

Nell'ambito dei processi di gestione, valutazione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori (ad esempio in caso di promozione o trasferimento) e/o su considerazioni di merito (ad esempio assegnazione degli incentivi in base ai risultati raggiunti).

L'accesso a ruoli e incarichi è anch'esso stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità e in generale della cura dei figli.

La valutazione di soci, dipendenti e/o collaboratori è effettuata in maniera allargata coinvolgendo i responsabili e, per quanto possibile, i soggetti che sono entrati in relazione con il valutato.

Nei limiti delle informazioni disponibili e della tutela della privacy, MELINDA opera per impedire forme di nepotismo (ad esempio, escludendo rapporti di dipendenza gerarchica tra dipendenti e/o collaboratori legati da vincoli di parentela).

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei soci, dipendenti e/o collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro.

E' assicurato il coinvolgimento dei soci, dipendenti e/o collaboratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

3.1.6. Sicurezza e salute

MELINDA si impegna a diffondere e consolidare, anche con azioni preventive, una cultura della sicurezza per i lavoratori, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i soci, dipendenti e/o collaboratori.

A tale fine nel documento denominato "*POLITICA AZIENDALE DELLA QUALITÀ E DELLA SALUTE, SICUREZZA DEI LAVORATORI*" allegato al Manuale del Sistema di gestione della sicurezza redatto secondo i criteri della nuova ISO 45001 sui Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 30 comma 5 del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche, che costituisce parte integrante del Modello organizzativo vengono enunciati e resi palesi la visione, i valori essenziali e le convinzioni dell'azienda sul tema della SSL, definendo la direzione, i principi d'azione e i risultati a cui tendere ed esprimendo l'impegno del vertice aziendale nel promuovere nel personale la conoscenza degli obiettivi, la consapevolezza dei risultati a cui tendere, l'accettazione delle responsabilità e le motivazioni.

Nello specifico il Consorzio rispetta e s'impegna a far rispettare dai propri fornitori la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile.

Il Consorzio assicura il rispetto di ogni norma di legge in tema di salute e sicurezza del lavoro.

Il Consorzio adotta le decisioni di ogni tipo e ad ogni livello osservando i seguenti principi e criteri fondamentali in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- a. evitare i rischi;
- b. valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c. combattere i rischi alla fonte;
- d. adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- e. tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g. programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

L'azienda si impegna alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, privilegiando le azioni preventive con l'obiettivo del miglioramento continuo. Ciò nella convinzione che le scelte in materia di sicurezza e di salute (dal livello strategico a quello operativo) devono diventare azioni usuali di gestione e quindi essere oggetto di decisioni di ruolo di tutti gli attori coinvolti, dal datore di lavoro, ai dirigenti, ai preposti, ai singoli lavoratori.

Obiettivo di MELINDA è proteggere le proprie risorse umane, patrimoniali e finanziarie, ricercando le sinergie necessarie non solo all'interno del movimento cooperativo, ma anche con i fornitori, le imprese ed i clienti coinvolti nella propria attività.

MELINDA monitora costantemente le condizioni di lavoro dei propri operatori connesse alla propria attività, agli immobili, impianti ed attrezzature, al rischio biologico, chimico, fisico; garantisce un'organizzazione fondata sul rispetto delle disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro.

MELINDA attiva periodiche iniziative di formazione ed informazione generale e specifica rivolte al personale in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi, emergenza.

3.1.7. Doveri dei soci, dipendenti e/o collaboratori

Il socio, dipendente e/o collaboratore deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e le disposizioni del Codice Etico e del regolamento cooperativo, assicurando le prestazioni richieste e deve inoltre conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

I soci, dipendenti e/o collaboratori di MELINDA si impegnano a mantenere riservate le informazioni sensibili riguardanti MELINDA, in qualsivoglia modo acquisito, in forma scritta od orale.

I soci, dipendenti e/o collaboratori di MELINDA sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate in modo tale che, nell'impostare i rapporti con il Consorzio, gli Interlocutori siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. Tutti coloro che rappresentano MELINDA sono tenuti, in particolare, ad ispirare il proprio comportamento nei confronti di clienti, di potenziali clienti, di fornitori o di partner commerciali a principi di massima trasparenza ed eticità.

Tutti i soci, dipendenti e/o collaboratori di MELINDA sono tenuti ad evitare le situazioni in cui si possono manifestare conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni socio, dipendente e/o collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

In particolare, ogni socio, dipendente e/o collaboratore deve evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse di MELINDA.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche ogni socio, dipendente e/o collaboratore è tenuto a:

- a) adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- b) non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- c) non navigare su siti internet con contenuti indecorosi e offensivi.

3.2 Relazioni con i soci

3.2.1. Trasparenza verso il mercato

MELINDA persegue la propria missione assicurando la piena trasparenza delle scelte effettuate; pertanto adotta modelli di organizzazione e gestione per garantire correttezza e veridicità alle comunicazioni sociali (bilanci, relazioni periodiche, prospetti informativi ecc.) e per prevenire la commissione di reati societari quali falso in bilancio, false relazioni o comunicazioni alle società di revisione, false comunicazioni a organismi di vigilanza, ecc. Tutta la comunicazione finanziaria di MELINDA si caratterizza non solo per il mero rispetto dei disposti normativi, ma anche per il linguaggio comprensibile, l'eshaustività, la tempestività e la simmetria informativa nei confronti di tutti i soci.

Il Consorzio assicura l'adeguatezza oltre che il corretto ed effettivo funzionamento dell'assetto contabile adottato, provvedendo alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nel rispetto delle norme e dei principi regolatori.

Il Consorzio assicura la corrispondenza dei bilanci d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la loro conformità alle norme ed ai principi regolatori.

Il Consorzio adotta modelli di pianificazione e controllo coerenti e adeguati al proprio assetto contabile.

Il Consorzio garantisce che tutte le operazioni effettuate siano debitamente autorizzate, documentate, verificabili, legittime, coerenti, registrate e contabilizzate. La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza, completezza, chiarezza ed affidabilità della documentazione dei fatti gestionali e delle relative registrazioni contabili. Ciascun destinatario è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Il Consorzio adotta processi di business che assicurino scelte gestionali improntate a rigorose analisi economiche e prudenti valutazioni dei rischi, a garanzia dell'ottimale impiego di beni e risorse.

Il Consorzio assicura la lecita provenienza del denaro, dei beni e delle utilità impiegati.

Il Consorzio, nel rispetto delle normative antiriciclaggio e antiterrorismo vigenti, si adopera per prevenire l'utilizzo del proprio sistema economico-finanziario per finalità di riciclaggio, autoriciclaggio e di finanziamento del terrorismo (o di qualsiasi altra attività criminosa) da parte dei propri dirigenti, dipendenti e delle controparti con cui si relaziona nello svolgimento delle proprie attività. Il Consorzio procede quindi a verificare con la massima diligenza le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui propri collaboratori, sui partners e consulenti, al fine di accertare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con loro rapporti d'affari. Cura altresì che le operazioni di cui è parte non presentino, anche solo potenzialmente, il rischio di favorire la ricezione, il trasferimento, la sostituzione o l'impiego di denaro o altri beni derivanti da attività illecite o comunque l'utilizzo degli stessi in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

3.2.2. Trasparenza verso i soci

MELINDA crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, pertanto promuove la parità di informazione e, inoltre, tutela l'interesse della cooperativa e della totalità dei soci da azioni intentate da coalizioni di soci volte a far prevalere i loro interessi particolari.

3.2.3. Doveri dei soci

I soci di MELINDA devono attenersi al Codice Etico e rispettare tutti i principi ivi contenuti, garantendo una partecipazione assidua ed informata alle adunanze ed attività degli organi.

3.3 Relazioni con gli Interlocutori

3.3.1. Trattamento delle informazioni

Le informazioni degli Interlocutori sono trattate da MELINDA nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati. A tal fine sono applicate e costantemente aggiornate politiche e procedure specifiche per la protezione delle informazioni. In particolare MELINDA:

- a) definisce un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- b) classifica le informazioni per livelli di criticità crescenti, e adotta opportune contromisure in ciascuna fase del trattamento;
- c) sottopone i soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni alla sottoscrizione di patti di riservatezza.

3.3.2. Regali, omaggi e benefici

Non è ammesso offrire o accettare alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o, comunque, rivolta ad influenzare il normale decorso delle trattative commerciali o ad ottenere trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a MELINDA. Omaggi e atti di cortesia sono quindi consentiti solo se di modico valore o comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di MELINDA.

Si precisa che per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio (agevolazioni sulla rilevazione dei consumi, promessa di un'offerta di lavoro, ecc.).

Al fine di rafforzare il legame con il territorio in cui opera, MELINDA può concedere contributi o liberalità a favore di soggetti richiedenti, aventi finalità morali, sociali e culturali nel rispetto dello Statuto e dei principi di cui al Codice Etico.

3.3.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, MELINDA si impegna ad operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale ed a portare a conoscenza del presente Codice Etico gli eventuali partner che in collaborazione con essa intrattengano rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti con enti della pubblica amministrazione Il Consorzio assicura l'assoluto rispetto della legge, dei principi stabiliti dal Codice etico e delle disposizioni del modello di organizzazione e gestione adottato.

Il Consorzio si astiene da ogni offerta, promessa o dazione di denaro o di altra utilità che possa condizionare l'adempimento dei doveri dell'ufficio o del servizio di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio. Il Consorzio si astiene da qualsiasi pratica fraudolenta in danno di ente pubblico e società o ente esercente pubbliche funzioni o pubblici servizi.

Il Consorzio si astiene da qualsiasi condotta finalizzata o comunque strumentale al conseguimento fraudolento e indebito di contributi, finanziamenti, sovvenzioni o altre erogazioni di istituzioni ed enti pubblici.

Il Consorzio assicura il corretto e puntuale impiego di contributi, finanziamenti, sovvenzioni e altre erogazioni di istituzioni ed enti pubblici.

Gli eventuali rapporti della Società con organizzazioni pubbliche, partiti politici, associazioni o comitati rispettano la normativa vigente ed i principi del Codice etico.

La Società si astiene e censura qualsivoglia iniziativa atta a indurre amministratori, sindaci, dipendenti, collaboratori e terze parti in genere a non rendere dichiarazioni all'autorità giudiziaria o a rendere alla medesima dichiarazioni reticenti e/o mendaci.

A titolo esemplificativo nel corso di rapporti, a qualsiasi titolo, con enti pubblici e assimilabili non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- a) esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- b) offrire o in alcun modo fornire omaggi di alcun tipo;
- c) sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

3.3.4. I contratti e le comunicazioni ai clienti

I contratti con i clienti di MELINDA e in genere tutte le comunicazioni agli stessi devono essere:

- a) chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello corrente;
- b) conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- c) completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente.

3.3.5. Comportamento nei confronti dei clienti

Lo stile di comportamento di MELINDA nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia e, a parità di condizioni tecnico commerciali, all'imparzialità di trattamento, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. Inoltre MELINDA si impegna a limitare gli adempimenti richiesti ai suoi clienti e, ove sia possibile, ad adottare procedure di pagamento semplificate, sicure e, quando possibile, informatizzate e gratuite.

3.3.6. Scelta del fornitore

I processi di acquisto, per quanto coerente con la Missione aziendale, valorizzano le risorse del movimento cooperativo e del territorio del Trentino e sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per MELINDA e alla concessione, a parità di requisiti tecnici qualitativi, delle pari opportunità per ogni fornitore; sono inoltre fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali tenuti nell'ottica di un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare, nella scelta tra fornitori in concorrenza tra loro, MELINDA valuterà gli elementi di decisione in modo imparziale, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la soluzione e le competenze migliori sia in termini qualitativi che economici.

3.3.7. Utilizzo dei prodotti software di altre aziende

La legislazione italiana tutela il software con specifiche leggi, in linea con l'evoluzione tecnologica e con le direttive dell'Unione Europea, che prevedono sanzioni penali ed amministrative per chi viola tali leggi.

In particolare, l'uso di copie e la duplicazione illegale di software, costituisce un reato che comporterebbe gravi conseguenze per MELINDA e per gli Interlocutori, non da ultimo in termini di immagine dell'azienda.

Inoltre, la legge vigente prevede azioni incisive e sanzioni amministrativo-pecuniarie per chi acquista software non originale.

In questi termini e sulla base delle normative vigenti, MELINDA si impegna a fornire sempre prodotti software originali, o in copia autorizzata, in particolare se si tratta di prodotti di terze parti, necessari al completamento di una specifica soluzione.

Tali prodotti dovranno essere corredati da licenza d'uso.

3.3.8 Marchi e segni distintivi – diritti d'autore

1. La Società garantisce la tutela dei marchi e segni distintivi ovvero di brevetti, modelli o disegni.
2. La Società non utilizza diritti di proprietà industriale ovvero opere dell'ingegno di terzi al di fuori dei casi consentiti dalla legge.
3. Tutti i dipendenti e collaboratori devono trattare con la dovuta riservatezza e proteggere le idee, i modelli e altre forme di proprietà intellettuale sviluppate nell'ambito dell'attività lavorativa aziendale, in relazione alle quali la società potrà provvedere ad ottenere, a proprio nome, la copertura brevettuale o qualsiasi altro tipo di protezione dei diritti di proprietà intellettuale, fatti salvi i diritti individuali dei dipendenti e collaboratori riconosciuti dalla legge.
4. La Società s'impegna a non realizzare progetti e/o prodotti che possano risultare in violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi.
5. La Società provvede affinché tra i suoi collaboratori interni ed esterni l'attività di duplicazione, riproduzione, detenzione, utilizzo, noleggio, distribuzione e diffusione delle opere coperte da diritto d'autore, sia effettuata in conformità alla legge sul diritto d'autore sia per la predisposizione dei materiali didattici sia per quanto riguarda l'utilizzo di video, software, immagini fotografiche, ecc.
6. Tutti i dipendenti e collaboratori sono vincolati al rispetto delle condizioni degli accordi di licenza in ogni caso in cui la Società sia autorizzata su licenza ad utilizzare le proprietà di un soggetto terzo.

3.3.8. Relazioni con le Organizzazioni Sindacali

MELINDA riconosce le Organizzazioni Sindacali firmatarie del contratto collettivo di lavoro applicato ai propri dipendenti e le relative rappresentanze sindacali aziendali e mantiene con loro relazioni improntate alla massima trasparenza ed imparzialità, in conformità alle previsioni contrattuali.

4. ATTUAZIONE E CONTROLLO

4.1 Adozione e valenza del Codice Etico

I meccanismi di adozione, governo e controllo interno di applicazione del Codice Etico sono finalizzati all'integrazione delle strategie, delle politiche e delle procedure aziendali con i principi ed i valori etici condivisi, nonché alla verifica ed al controllo della conformità delle azioni e dei comportamenti rispetto alle norme etiche condivise.

Il Codice Etico è affisso presso la sede del Consorzio in luogo accessibile a tutti (bacheca/sito internet). In ogni caso si presume che tutti i Destinatari del Codice siano a conoscenza dei principi dello stesso – peraltro oggetto di continua e specifica formazione ed informazione.

Il Codice Etico è inoltre portato a conoscenza di tutti gli Interlocutori e comunque di tutti coloro con i quali MELINDA intrattiene rapporti d'affari.

I valori ed i principi che MELINDA intende affermare attraverso il Codice Etico saranno trasfusi nell'attività di formazione, mirata a creare condivisione sui contenuti del Codice Etico, fornendo anche strumenti di consapevolezza e di conoscenza dei meccanismi e delle procedure per tradurre i principi etici in comportamenti da tenersi concretamente nell'operatività quotidiana.

4.2 Organismo di vigilanza per controllo interno in materia di attuazione/controllo del Codice Etico

Viene istituito l'Organismo di Vigilanza per il controllo interno in materia di attuazione e controllo del Codice Etico, composto da tre membri a cui competono i seguenti compiti:

- a) ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazione del Codice Etico prendendo decisioni in materia di violazioni del Codice con applicazione delle relative sanzioni;
- b) esprimere pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure della cooperativa, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- c) garantire lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica;
- d) provvedere alla revisione periodica del Codice Etico.

4.3 Segnalazione di inosservanze

Le segnalazioni di eventuali inosservanze del presente Codice vanno indirizzate alla casella di posta elettronica (organodivigilanzamelinda@gmail.com) e, se in formato cartaceo, possono essere inserite nell'apposita cassetta collocata presso la sede di Cles, accessibile unicamente al Presidente dell'Organo di Vigilanza. MELINDA garantisce chi effettua segnalazioni da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando loro la massima riservatezza, fatti salvi gli obblighi di legge.

4.4 Violazioni del Codice Etico

L'Organismo di Vigilanza per il controllo interno in materia di attuazione e controllo del Codice Etico analizza le segnalazioni di inosservanze e valuta la necessità di adottare i conseguenti provvedimenti, ispirandosi, ove non si configurino comportamenti fraudolenti o attuati in violazione di specifiche normative di legge, contrattuali o regolamentari, ad un approccio costruttivo che rafforzi la sensibilità e l'attenzione dei singoli circa il rispetto dei valori e dei principi affermati nel presente Codice Etico.

4.5 Sanzioni

La violazione del Codice Etico costituisce inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione professionale, nonché alle obbligazioni scaturenti da rapporto di lavoro autonomo, di fornitura e da altri rapporti contrattuali intrattenuti da soggetti terzi con MELINDA, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto.

In particolare, in caso di violazione delle predette regole, trovano applicazione tutte le norme di legge, di contratto, di regolamento interno, nonché le disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, riguardanti le procedure disciplinari e il relativo apparato sanzionatorio.